



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi

ACCORDO NAZIONALE

Il giorno 15 aprile 2011, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si sono riunite la delegazione di parte pubblica, presieduta dal Capo Dipartimento dell'Amministrazione generale del personale e dei servizi, dr.ssa Giuseppina Baffi, ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale del personale dirigente, per definire le regole di ripartizione delle risorse derivanti dall'attuazione dell'articolo 51, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e dall'attuazione dell'articolo 43, comma 5, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, tra il fondo unico di amministrazione ed il fondo della separata area della dirigenza.

Premessa

Attesa, per l'anno 2010, la persistenza di due fondi distinti per il *Settore Economia* (Dipartimento del Tesoro, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi) ed il *Settore Finanze* (Dipartimento delle Finanze, Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e Scuola Superiore dell'Economia e Finanze), le pattuizioni di seguito documentate, se non diversamente stabilito, ineriscono distintamente ai due settori di amministrazione sopra indicati.

si conviene che

Il Fondo di pertinenza dei due settori di amministrazione di seguito elencati, è, ai sensi della richiamata normativa, così regolato:

Settore Economia

Servizio di assistenza fiscale

In attuazione della citata legge n. 388/2000, il 50% dei risparmi conseguiti, in ragione del servizio di assistenza fiscale ai dipendenti delle Amministrazioni statali, va ripartito tra il fondo unico di amministrazione, di cui all'articolo 31 del *C.C.N.L. 16.02.1999* per il personale delle aree funzionali ed il fondo di cui all'articolo 58 del *C.C.N.L. 21.04.2006* della separata area della dirigenza.

Detti risparmi, al netto della riduzione prevista ai sensi dell'articolo 67, comma 5 della legge n. 133/2008, accertati in sede di assestamento del bilancio dello Stato e quantificati in euro **603.326,43**, comprensivi degli oneri a carico dello Stato, in funzione di n. 109.305 modelli 730

Gi. Baffi

Giuseppe...

[Signature]

elaborati nell'anno 2010, cui debbono essere aggiunti **euro 75.046,71** per effetto dell'adeguamento della misura dei compensi relativi all'anno 2009, vengono assegnati per il:

- 92%, al fondo unico di amministrazione del personale delle aree professionali, per un ammontare pari ad euro **624.103,30**;
- 8%, al fondo della separata area della dirigenza, per un ammontare pari ad euro **54.270,00**. Tali risorse sono ripartite tra il personale dirigente di 1[^] e 2[^] fascia, rispettivamente, in ragione del 10% (5.427,00) e del 90% (48.843,00).

Economie di gestione

I risparmi di gestione, conseguiti ai sensi della citata legge n. 449/1997, pari ad euro **2.391.481,12**, sono ripartiti tra il fondo unico di amministrazione di cui all'articolo 31 del *C.C.N.L. 16.02.1999* per il personale delle aree funzionali ed il fondo di cui all'articolo 58 del *C.C.N.L. 21.04.2006* della separata area della dirigenza con le seguenti modalità:

- 85%, al fondo unico di amministrazione del personale delle aree funzionali, per un ammontare pari ad euro **2.032.759,00**;
- 15%, al fondo della separata area della dirigenza, per un ammontare pari ad euro **358.722,00**. Tali risorse, detratte quelle necessarie per retribuire il personale dell'area III - posizione economica F4/F5 - cui è stata formalmente affidata la reggenza di un ufficio di livello dirigenziale, sono ripartite tra il personale dirigente di 1[^] e 2[^] fascia, rispettivamente, in ragione del 13% (46.634,00) e del 87% (312.088,00). Il limite previsto dall'articolo 67 comma 5 della legge n. 133/2008 non potrà essere superato.

L'erogazione della suddetta indennità di reggenza al personale dell'area III - posizione economica F4/F5 avverrà mediante corresponsione in dodicesimi, con cadenza trimestrale, secondo le modalità e gli importi previsti negli accordi del 25 maggio 2001 e del 12 aprile 2005.

Settore finanze

Servizio di assistenza fiscale

In attuazione della citata legge n. 388/2000, il 50% dei risparmi conseguiti, in ragione del servizio di assistenza fiscale ai dipendenti delle Amministrazioni statali, va ripartito tra il fondo unico di amministrazione, di cui all'articolo 31 del *C.C.N.L. 16.02.1999* per il personale delle aree funzionali ed il fondo di cui all'articolo 58 del *C.C.N.L. 21.04.2006* della separata area della dirigenza.

Detti risparmi accertati in sede di assestamento del bilancio dello Stato e quantificati in euro **1733,21**, comprensivi degli oneri a carico dello Stato, in funzione di n. 628 modelli 730 elaborati nell'anno 2010, vengono assegnati per il:

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature that appears to be 'Gugli' and another that appears to be 'V...'.

- 92%, nell'ambito del fondo unico di amministrazione, al fondo di sede del Dipartimento A.G.P.S. – Direzione centrale per i servizi al personale ufficio X per un ammontare pari ad euro **1.594,55**;
- 8%, al fondo della separata area della dirigenza, per un ammontare pari ad euro **138,66**. Tali risorse sono ripartite tra il personale dirigente di 1^ e 2^ fascia, rispettivamente, in ragione del 10% (13,86) e del 90% (124,80).

Economie di gestione

I risparmi di gestione, conseguiti ai sensi della citata legge n. 449/1997, pari ad euro **854.932,00**, sono ripartiti tra il fondo unico di amministrazione di cui all'articolo 31 del CCNL 16.02.1999 per il personale delle aree funzionali ed il fondo di cui all'articolo 58 del C.C.N.L. 21.04.2006 della separata area della dirigenza con le seguenti modalità:

- 85%, al fondo unico di amministrazione del personale delle aree funzionali per un ammontare pari ad euro **726.692,20**;
- 15%, al fondo della separata area della dirigenza, per un ammontare pari ad euro **128.240,00**. Tali risorse sono ripartite tra il personale di 1^ e 2^ fascia, rispettivamente in ragione del 13% (16.671,00) e del 87% (111.569,00). Il limite previsto dall'articolo 67 comma 5 della legge n. 133/2008 non potrà essere superato.

Le parti si impegnano a procedere con la massima tempestività alla definizione dell'entità e dei criteri di distribuzione del fondo di cui all'art. 58 del C.C.N.L. 21.04.2006 della separata area della dirigenza. L'Amministrazione si impegna altresì affinché la corresponsione delle risorse di cui al presente accordo avvenga contemporaneamente.

La delegazione pubblica

Gianpiero Belli

La delegazione sindacale

CONFESAL-UNISA - *Luigi Costa*

Antonio
Merfano Di Folco

DIRSTAT-CONFEDIRSTAT

Sergio Di Lorenzo
Alfonso

CIDA - UNADIS

Flaminio

ASSOMED (PPM)

Bentley

(SEGRETO HO TA A
VERBALE)

Ugolino

UIL Dirigenza

O. Colombo

